



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 188

della Giunta comunale

Oggetto: MISURA DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' CON IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE DELL'IMMOBILE AD USO ABITAZIONE PRINCIPALE, TRAMITE MAGGIORAZIONE DELL'IMPORTO DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO AL CANONE DI LOCAZIONE DOMANDE 2022 DI CUI ALL'ART. 3 DELLA L.P. 15/2005.

Il giorno 03.07.2023 ad ore 08.55 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaco	Stanchina Roberto
assessore	Baggia Monica
e assessori	Bozzarelli Elisabetta
	Facchin Ezio
	Franzoia Mariachiara
	Maule Chiara
	Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/199 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che all'articolo 8, comma 4, la Legge provinciale 16.06.2006 n. 3 recante "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" ha previsto il trasferimento di funzioni, tra le quali l'edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata, ai Comuni con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità;

richiamato il Decreto del Presidente della Provincia autonoma di Trento 30 dicembre 2011 n. 146 con il quale sono state trasferite ai Comuni del Territorio Val d'Adige, ai sensi dell'articolo 8 della Legge provinciale n. 3/2006 di riforma istituzionale, anche le funzioni amministrative relative all'edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata, con obbligo di gestione associata;

vista la Convenzione stipulata in data 27 settembre 2011 tra i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme per la gestione in forma associata delle funzioni amministrative e dei servizi svolti nell'ambito dei Comuni medesimi con la quale è stata attribuita al Comune di Trento la competenza della gestione associata;

richiamato il Protocollo operativo n. 2012/5371 in materia di edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata sottoscritto in data 19 gennaio 2012 dai Sindaci dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme;

richiamati gli articoli 1, comma 3, lettera b), e 3, comma 3, lettera b) della L.p. 15/2005 ove si prevede la possibilità di corrispondere un contributo integrativo al canone di locazione ai soggetti in possesso dei requisiti, per gli alloggi locati sul libero mercato;

vista la deliberazione della Giunta comunale 17.04.2023 n. 102, con la quale sono stati da ultimo approvati i criteri per l'applicazione della L.p. 15/2005 e del Regolamento di esecuzione in sostituzione dei Criteri approvati con deliberazione della Giunta comunale 14.03.2022 n. 56;

premesso che l'aumento generalizzato del costo della vita sta comportando, direttamente ed indirettamente, importanti ripercussioni sul bilancio delle famiglie. Tale congiuntura, caratterizzata da una spinta inflattiva che incide in particolare sulle spese per l'abitazione (canoni d'affitto ma anche oneri condominiali e spese energetiche), e di conseguenza, da una riduzione del reddito e della liquidità disponibile, comporta per molte famiglie la difficoltà di provvedere al pagamento delle spese inerenti all'abitare;

atteso che il Comune di Trento, sia attraverso il Progetto Politiche abitative sia attraverso il Servizio Welfare e coesione sociale, ha registrato tale crescente difficoltà dei nuclei familiari nel pagamento del canone di locazione;

ritenuto che nella presente fase sia essenziale intervenire in maniera rapida a sostegno delle famiglie le cui difficoltà risultano già acclerate, attraverso una misura agevolativa consistente nel riconoscimento di una quota aggiuntiva nei confronti dei beneficiari del contributo integrativo, graduatoria domande anno 2022;

ritenuto di ricorrere, per la quantificazione dell'importo, all'indice dei prezzi al consumo FOI (famiglie operai e impiegati), utilizzato per adeguare all'inflazione i valori monetari come il canone di affitto, che si riferisce ai consumi dell'insieme delle famiglie che fanno capo a un lavoratore dipendente, la cui variazione percentuale, da aprile 2021 ad aprile 2023 (ultimo indice ISTAT disponibile alla data di approvazione della variazione di bilancio) è pari a + 14,2%;

ricordato che il contributo integrativo sul canone di locazione – quale misura ordinaria prevista dalla normativa provinciale in materia di politiche per la casa - viene concesso sulla base delle domande, raccolte nell'autunno di ogni anno, che presentino i seguenti requisiti:

- art. 3, comma 2 della L.p. 15/2005, (il richiedente – in possesso dei requisiti di cittadinanza come previsti dalle disposizioni provinciali per l'accesso alle politiche abitative - deve essere residente in un Comune della Provincia di Trento da almeno tre anni, il nucleo non deve possedere diritti di proprietà, usufrutto o abitazione su altri immobili abitativi, ed infine deve avere una condizione economico - patrimoniale, valutata tramite ICEF non superiore a 0,2100, come definito dai criteri comunali già citati);

- art. 29 del Regolamento di esecuzione della L.p. 15/2005, riguardante in particolare le caratteristiche del contratto di locazione;
- art. 30, relativo agli adempimenti imposti al nucleo familiare in relazione al reddito/pensione di cittadinanza;
- art. 33, comma 5 bis, riguardante il divieto di percepire il contributo per oltre due periodi consecutivi;

ricordato ancora che la sopraindicata condizione economico-patrimoniale viene valutata con l'utilizzo dello specifico "ICEF edilizia pubblica", un indicatore appositamente costruito dalla Provincia per misurare la situazione reddituale e finanziaria del nucleo in relazione specificamente al bisogno abitativo utilizzato sia per l'accesso alle politiche abitative provinciali, sia per il calcolo del contributo spettante e che, per il contributo domande anno 2022, considera i redditi relativi all'anno 2021;

ritenuto di stabilire che le cause di decadenza o perdita comunque denominata del contributo integrativo comporteranno la contestuale decadenza dalla maggiorazione;

richiamata la determinazione dirigenziale 28.04.2023 n. 208 con la quale sono state approvate le graduatorie comunitari ed extracomunitari riguardanti le domande di contributo integrativo al canone di locazione per gli alloggi locati sul libero mercato ai sensi della L.p. 7 novembre 2005 n. 15, presentate dal 1 settembre 2022 al 30 novembre 2022, domande 2022;

richiamata la determinazione dirigenziale 29.06.2023 n. 280 con la quale è stata approvata la concessione al contributo domande 2022 e autorizzata la relativa spesa;

ritenuto, in relazione a quanto disposto dall'art. 33, comma 5.1 del Regolamento di esecuzione della L.p. 15/2005 - decurtazione dell'importo mensile della componente del reddito di cittadinanza prevista dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 4/2019 dal contributo - di riconoscere la quota aggiuntiva di cui al presente provvedimento, calcolata sul contributo teorico spettante, anche ai percettori di reddito/pensione di cittadinanza;

ritenuto di prevedere l'erogazione mensile di tale quota, ovvero da luglio 2023 a giugno 2024, in uno con il contributo integrativo;

considerato che sulla base del totale delle risorse necessarie per l'erogazione della quota aggiuntiva di cui al presente provvedimento, si prevede un impiego una tantum di risorse stimate pari ad euro 405.000,00;

atteso inoltre che tale misura si connota in termini di straordinarietà ed eccezionalità, essendo volta a fronteggiare una situazione parimenti particolare;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;

- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale, civico, generalizzato approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale 17.11.2015 n. 115 e 12.09.2017 n. 113;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

ritenuto che, considerata la necessità di procedere celermente alla concessione della misura di cui si tratta, per unificare gli adempimenti operativi a quelli analoghi del contributo ordinario, sia necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare l'introduzione di una misura di sostegno alle famiglie in difficoltà con il pagamento del canone di locazione dell'immobile ad uso abitazione principale, maggiorando il contributo integrativo al canone di locazione domande 2022, di cui all'art. 3 della L.p. 15/2005, di un importo quantificato in base all'indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati (F.O.I.), relativo al mese di aprile 2023 come indicato in premessa;
2. di corrispondere gli importi mensilmente, da erogarsi da luglio 2023 a giugno 2024;
3. di impegnare, per le motivazioni esplicitate in premessa, al capitolo 7202 opera 455623 anno 2023 con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2024-2025, che presenta la necessaria disponibilità, la somma di euro 405.000,00;
4. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro l'esercizio finanziario 2023;
5. di informare i Sindaci di Aldeno, Cimone e Garniga Terme su quanto disposto con la presente deliberazione;
6. di indicare quale responsabile del procedimento la Dirigente del Progetto Politiche abitative, rimandando a separato atto della stessa l'eventuale disciplina di dettaglio e la concessione;
7. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: MISURA DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' CON IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE DELL'IMMOBILE AD USO ABITAZIONE PRINCIPALE, TRAMITE MAGGIORAZIONE DELL'IMPORTO DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO AL CANONE DI LOCAZIONE DOMANDE 2022 DI CUI ALL'ART. 3 DELLA L.P. 15/2005.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 03.07.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 199 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: MISURA DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' CON IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE DELL'IMMOBILE AD USO ABITAZIONE PRINCIPALE, TRAMITE MAGGIORAZIONE DELL'IMPORTO DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO AL CANONE DI LOCAZIONE DOMANDE 2022 DI CUI ALL'ART. 3 DELLA L.P. 15/2005.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 29 giugno 2023

Progetto Politiche abitative
La Dirigente
dott.ssa Cristina Degasperi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 199 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: MISURA DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' CON IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE DELL'IMMOBILE AD USO ABITAZIONE PRINCIPALE, TRAMITE MAGGIORAZIONE DELL'IMPORTO DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO AL CANONE DI LOCAZIONE DOMANDE 2022 DI CUI ALL'ART. 3 DELLA L.P. 15/2005.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta altresì, che il relativo impegno/accertamento viene annotato come indicato nel sottostante prospetto dati finanziari:

Et / S	ip o	Ann o	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest.	Res	Opera	Importo	Tipo Finanz.	Impegno/ Accert.
U		2023	12062.03.07202	U.2.03.02.01 .001	5701		455623	405.000,0 0	70002"AVANZ O VINCOLATO EDILIZIA PUBBLICA	123099 (11042812)

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 30.06.2023